

Osservatorio Ambientale
Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2
D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

PARERE N. 12

SU

AEROPORTO DI FIRENZE – MASTERPLAN 2014-2029

PRESCRIZIONE SEZ. A) N. 47

Osservatorio Ambientale
Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2
D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

VISTO e CONSIDERATO il decreto VIA di compatibilità ambientale del 28 dicembre 2017 prot. n. DECRETI MINISTRO – REGISTRAZIONE 0000377 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del “Masterplan 2014-2029” – Aeroporto di Firenze, presentato da ENAC, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali;

VISTO in particolare l’articolo 2 “Verifiche di ottemperanza” del sopracitato decreto interministeriale D.M. prot. n. DECRETI MINISTRO – REGISTRAZIONE 0000377 del 28 dicembre 2017, che in ottemperanza ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 2235 del 2 dicembre 2016 (prescrizione 1), n. 2336 del 17 marzo 2017 e n. 2570 del 5 dicembre 2017, prevede l’istituzione in seno alla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell’Osservatorio Ambientale “Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2019”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 2 “Verifiche di ottemperanza” del sopracitato decreto interministeriale che in ottemperanza ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale –VIA e VAS n. 2235 del 2 dicembre 2016 (prescrizione 1), n. 2336 del 17 marzo 2017 e n. 2570 del 5 dicembre 2017, è stato istituito in seno alla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali l’Osservatorio Ambientale denominato “Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029”;

VISTI il Decreto Direttoriale DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000020 del 17 gennaio 2018 di istituzione dell’Osservatorio Ambientale Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029 e nomina dei componenti dell’Osservatorio medesimo e il Decreto Direttoriale DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000037 del 25 gennaio 2018 di integrazione delle nomine dei componenti stessi;

CONSIDERATO che l’articolo 2 medesimo stabilisce che l’Osservatorio Ambientale “Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029” provvederà alla verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1 del D.M. 377 del 28 dicembre 2017;

CONSIDERATO che il “Masterplan 2014-2029 – Aeroporto di Firenze” prevede più interventi, i quali sono caratterizzati da diverse tempistiche di attuazione e conseguentemente da un diverso dettaglio raggiunto dalla progettazione esecutiva;

PRESO ATTO che tale pianificazione delle attività è stata circostanziata in una Relazione Generale Programmatica illustrata dal Proponente nel corso della riunione del 15.02.2018 dell’Osservatorio Ambientale e che su tale pianificazione questo Osservatorio Ambientale ha espresso la propria condivisione nel corso della riunione del 22.03.2018;

VISTA la richiesta presentata dal Proponente di verifica di ottemperanza per la prescrizione Sez. A) n. 47 del Decreto VIA n. 377 del 28.12.2017 acquisita agli atti dell’OAAF con prot. DVA-OAAF-18581 del 08.08.2018;

VISTA e CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente come da elenco elaborati fornito con nota prot. 3305-I del 08.08.2018, acquisita agli atti dell’OAAF con prot. n. DVA-OAAF-18581 del 08.08.2018, relativa alla verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione Sez. A) n. 47;

CONSIDERATO che la prescrizione Sez. A) n. 47 richiede: *“MONITORAGGIO HABITAT E SPECIE PROTETTE - Il Proponente dovrà predisporre un apposito piano di monitoraggio, da attuare in ante operam, in corso d'opera e post operam delle fasi del Master Plan, relativo a:*

- a) gli habitat e le specie di cui agli Allegati I, II e IV della Direttiva 92/43/CEE e all'art.4 della Direttiva 2009/147/CEE;*
- b) le specie vegetali di interesse conservazionistico (liste di attenzione di RENATO - Repertorio Naturalistico Toscano) segnalate nella sezione "altre specie" del formulario standard Natura 2000;*

Osservatorio Ambientale
Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2
D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

c) *le specie aliene invasive, vegetali e animali, potenzialmente presenti nell'area.*

In relazione alla fauna, il Proponente provvederà ad eseguire un nuovo censimento delle specie potenzialmente presenti (con particolare riguardo all'avifauna, agli anfibi, ai rettili e ai chiroterteri) nel periodo più adeguato per ciascuna specie, applicando adeguati protocolli standard di censimento basati sulle specifiche caratteristiche ecologiche di ciascun specie. Sia per i monitoraggi faunistici che per quelli vegetazionali - floristici le metodologie di indagine, le aree, la durata/frequenza e il periodo dei rilevamenti dovranno essere preventivamente concordati e approvati dalla Regione Toscana, in qualità di ente gestore del SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese", e dall'ARPA Toscana. Gli esiti dei monitoraggi dovranno essere restituiti anche attraverso una adeguata cartografia a scale opportune (carte delle tipologie vegetazionali, degli habitat, della fauna ecc ..).

Nella fase ante operam di Fase I il monitoraggio avrà lo scopo di aggiornare e integrare le indagini già eseguite dal Proponente a supporto del SIA e dello Studio di incidenza per la caratterizzazione vegetazionale e faunistica delle aree oggetto di trasformazione e delle aree oggetto degli interventi di compensazione, a supporto della progettazione di dettaglio delle opere di compensazione e degli interventi di mitigazione e ripristino; dopo la realizzazione delle opere di compensazione il monitoraggio sarà finalizzato a verificare quando le aree oggetto della compensazione hanno raggiunto caratteristiche ecologiche, strutturali e funzionali, comparabili a quelle delle aree sottratte al sito SIC/ZPS IT5140011 e a verificare l'eventuale necessità di realizzare opere di compensazione aggiuntive e/o alternative a quelle progettate.

Nelle fasi ante operam di ogni successiva fase del Masterplan, in corso d'opera e post operam il monitoraggio documenterà nel tempo l'evoluzione della funzionalità ecologica del sito, in termini di sviluppo degli habitat e in termini di attrattività e di funzione di recovery per le specie faunistiche di interesse comunitario, in relazione alle interferenze generate dall'attuazione del Masterplan, allo scopo di verificare e monitorare l'efficacia delle opere di compensazione e delle misure di mitigazione e di individuare prontamente la necessità di mettere in opera interventi correttivi/integrativi.

Il Piano di monitoraggio dovrà essere inviato al MATTM per l'approvazione prima dell'avvio di ogni fase del Masterplan. Inoltre dovrà essere inviata annualmente al MATTM una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio, accompagnata dal parere tecnico di ARPA T”;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda la parte di prescrizione che richiede che i monitoraggi “dovranno essere preventivamente concordati e approvati dalla Regione Toscana, in qualità di ente gestore del SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese", e dall'ARPA Toscana” nella riunione dell'Osservatorio Ambientale del 22.03.2018, con riferimento ad alcune prescrizioni tra cui la A.47, ARPAT ha dichiarato di non possedere nel suo organico figure professionali esperte nella specifica tematica;

PRESO ATTO che tale competenza è stata riconosciuta al Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana;

CONSIDERATO che a valle dell'esame della documentazione progettuale fornita dal Proponente, la Regione Toscana con nota acquisita agli atti dell'OAAF con prot. DVA.OAAF.0017041 del 23.07.2018 ha espresso le proprie considerazioni in merito ed ha suggerito alcune proposte di miglioramento;

VALUTATE tali richieste condivisibili, se ne riportano i punti principali:

- ✓ si ritiene opportuno che i futuri rilievi della componente faunistica siano effettuati conformemente alle più aggiornate linee guida ministeriali e con modalità tali da consentire la valutazione della progressiva evoluzione degli habitat comunitari verso la piena funzionalità ecologica, anche attraverso l'utilizzo di indicatori statistici e la definizione di valori soglia di obiettivo ecologico da perseguire, prendendo a riferimento la situazione di partenza;
- ✓ risulta altresì necessario estendere le aree di campionamento alle aree semi-naturali di collegamento

Osservatorio Ambientale
Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2
D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

ecologico funzionale intercalate tra l'attuale sedime aeroportuale e l'area vasta (intesa come Corridoio est) effettuando i rilevamenti in assenza di disturbo antropico diretto e includendo tra i gruppi tassonomici gli uccelli di abitudini notturne o crepuscolari;

- ✓ in particolare si raccomanda di proseguire i monitoraggi anche nell'area definita “lago del padule” anche nelle fasi successive di avanzamento del progetto e della sua realizzazione;
- ✓ il monitoraggio dovrà essere esteso anche alle specie alloctone animali invasive come espressamente previsto dalla prescrizione;

VISTA e CONSIDERATA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota prot. prot. 3643/I° del 12.09.2018 ed acquisita agli atti dell'Osservatorio Ambientale con nota prot. DVA-OAFF-20570 del 13.09.2018 e costituita da:

- ✓ 12 CAP 000 GEN REL 012 C – Monitoraggio delle componenti biotiche nelle aree di compensazione e nelle aree di controllo;
- ✓ 12 CAP 000 GEN REL 013 D – Verifica della progressiva evoluzione degli habitat comunitari verso la piena funzionalità ecologica;

RITENUTO che tale documentazione integrativa soddisfa le richieste di approfondimento progettuale sollevate;

PRESO ATTO del parere favorevole della Regione Toscana in merito alla citata documentazione integrativa, trasmesso con nota prot. AOOGR/429219/P.130.040 del 13.09.2018 ed acquisito agli atti dell'Osservatorio Ambientale con nota prot. DVA-OAAF-20587 del 13.09.2018, che di fatto conclude la fase di pre-verifica richiesta nel testo della prescrizione A.47;

VALUTATO che quanto espresso dalla Regione Toscana, con la sopracitata nota sia condivisibile ed in particolare:

- ✓ “il piano di monitoraggio fa espressamente riferimento alle Linee guida ministeriali per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- ✓ i punti di monitoraggio sono stati estesi in termini temporali al fine di rilevare la presenza di uccelli di abitudini notturne o crepuscolari nonché in termini spaziali a ricomprendere non solo le aree strettamente interessate dal progetto ma anche quelle seminaturali di collegamento ecologico funzionale intercalate tra l'attuale sedime aeroportuale e l'area vasta (intesa come Corridoio est);
- ✓ risultano correttamente definite le metodologie di monitoraggio per le specie alloctone invasive sia animali che vegetali che si ritiene debbano essere attuate anche all'esterno degli habitat ricostituiti pur rimanendo entro i limiti delle aree di compensazione proposte;
- ✓ risultano correttamente definiti sia per le specie animali che vegetali i metodi di indagine, le aree, la durata/frequenza e il periodo dei rilevamenti”;

CONSIDERATO che il Rapporto Tecnico predisposto dal prof. Baldaccini, avente ad oggetto “*Verifica della documentazione tecnica predisposta da Toscana Aeroporti Engineering srl in riferimento alle prescrizioni A.41, 43, 44, 47, 49, 51 recate dal Decreto VIA relativo al MasterPlan 2014-2029 dell'Aeroporto Internazionale “Amerigo Vespucci” di Firenze - Rapporto di valutazione della correttezza tecnica degli elaborati e della loro coerenza rispetto alle indicazioni di cui alle sopracitate prescrizioni VIA (Decreto Ministeriale 0000377 del 28.12.2017)*” riporta, in merito alla prescrizione in esame: “*Il piano di monitoraggio*

Osservatorio Ambientale
Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2
D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

ante operam di cui alle lettere a) b) c) del presente punto prescrittivo è stato correttamente attuato con l'impiego di metodologie adeguate agli scopi preposti.

Gli indicatori scelti per ciascun gruppo per verificare quanto le aree di compensazione hanno raggiunto caratteristiche ecologiche, strutturali e funzionali comparabili a quelle delle superfici sottratte della ZCS ZSC IT 5140011 “Stagni della piana fiorentina e pratese” sono da ritenere adeguate agli scopi preposti nonché per verificare la necessità di opere integrative o correttive.”;

VALUTATO che il sopracitato Rapporto Tecnico (RT) predisposto dal Prof. Baldaccini di verifica sulla documentazione presentata, pur dichiarando che nessuna delle aree umide caratterizzanti la pianura ovest di Firenze sia di origine naturale, sostiene che le stesse aree sono diventate un sistema di peculiare interesse ambientale, oggi appartenenti alla Rete europea Natura 2000. Nel RT è precisato inoltre che il Piano presentato prevede una compensazione delle superfici di habitat comunitari in una quantità maggiore di quella sottratta aumentando così la “portanza” biologica relativa alle comunità floro-faunistiche. Nello specifico della prescrizione si sostiene che l’attuazione del Piano di Monitoraggio ante operam ha adottato metodologie —adeguate agli scopi, adeguata agli scopi è da ritenere altresì la scelta degli indicatori per verificare quanto le nuove aree di compensazione raggiungano caratteristiche ecologiche, strutturali e funzionali analoghe a quelle sottratte delle Zone SIC/ZPS IT45140011 “Stagni della piana fiorentina e pratese”, ovvero per valutare la necessità di eventuali misure integrative o correttive;

CONSIDERATO che, in relazione alla richiesta di predisporre un “Apposito Piano di monitoraggio, da attuare in ante operam, corso d’opera e post operam delle fasi di MasterPlan relativo a habitat e specie protette, specie vegetali di interesse conservazionistico, specie aliene invasive vegetali ed animali potenzialmente presenti nell’area”, il Piano presentato dal Proponente risulta sviluppato e organizzato in coerenza con quanto alla prescrizione, sia in relazione alle lettere a) b) e c) che in relazione alla trattazione per fasi (ante operam, in corso d’opera, post operam) per le quali vengono esplicitate le specifiche finalità, le attività e le misure da attivare;

CONSIDERATO e VALUTATO che, in relazione alla specifica disposizione “In relazione alla fauna, il Proponente provvederà ad eseguire un nuovo censimento delle specie potenzialmente presenti (con particolare riguardo all’avifauna, agli anfibi, ai rettili e ai chiroteri) nel periodo più adeguato per ciascuna specie, applicando adeguati protocolli standard di censimento basati sulle specifiche caratteristiche ecologiche di ciascun specie.”, i rilievi effettuati e le campagne condotte nel periodo 2016-2017 e tutt’ora in corso, sono documentate da specifici elaborati relativi alle modalità operative utilizzate;

PRESO ATTO che, con riferimento a quanto disposto circa la necessità che “sia per i monitoraggi faunistici che per quelli vegetazionali - floristici le metodologie di indagine, le aree, la durata/frequenza e il periodo dei rilevamenti dovranno essere preventivamente concordati e approvati dalla Regione Toscana, in qualità di ente gestore del SIC/ZPS IT5140011 -Stagni della Piana Fiorentina e Pratese (...)” la Regione Toscana si è espressa con nota acquisita agli atti dell’OAAF con prot. DVA.OAAF.0017041 del 23.07.2018 che dà atto della condivisione della documentazione presentata;

PRESO ATTO che la documentazione relativa ai monitoraggi faunistici e vegetazionali comprende anche dati tabellari, grafici, diagrammi ed elaborazioni cartografiche, differenziati in riferimento alla specificità della componente biotica oggetto di indagine;

CONSIDERATO e VALUTATO che il monitoraggio di fase ante operam di Fase 1, tutt’ora in corso, è stato finalizzato a definire il quadro ambientale a supporto delle progettazioni, ed ha operato e opera con indagini, studi e censimenti, prioritariamente rivolti alle aree oggetto di trasformazione e a quelle di compensazione, che aggiornano e integrano quelli già condotti a supporto dello Studio di Impatto Ambientale e dello Studio di Incidenza;

PRESO ATTO che il piano esplicita che le procedure previste per ante operam, corso d’opera e post operam saranno attuate e replicate per ogni successiva fase del Masterplan;

Osservatorio Ambientale
Aeroporto di Firenze – Master Plan 2014-2029

D.D. prot. n. 20 del 17 gennaio 2018 ex art. 2
D.M. prot. n. 377 del 28 dicembre 2017

VALUTATO che la definizione e l'organizzazione delle fasi di corso d'opera e post opera siano coerenti con i disposti della prescrizione;

VALUTATO in particolare che:

- la fase di Corso d'Opera è finalizzata a valutare l'effettivo raggiungimento, da parte dei nuovi habitat, di caratteristiche ecologiche, strutturali e funzionali, comparabili a quelle delle aree sottratte e interne alla ZSC, e prevede l'acquisizione di informazioni e conoscenze congrue allo scopo;
- la fase di post operam prevede attività di monitoraggio finalizzate all'acquisizione di informazioni e conoscenze in grado di documentare nel tempo l'evoluzione degli habitat, in termini di sviluppo, di attrattività e di funzione di recovery per le specie faunistiche di interesse comunitario, e quindi di verifica l'eventuale necessità di opere di compensazione aggiuntive.

RITENUTO che si debba sostituire il parere n. 11, relativo alla prescrizione A.47 precedentemente espresso, in quanto per mero errore materiale lo stesso conteneva un refuso;

Nei termini e nel rispetto di quanto sopra premesso, esaminato e considerato

RITIENE

la prescrizione A.47 del decreto di Compatibilità Ambientale DEC/VIA-2017-377 del 28.12.2017 ottemperata

per l'Osservatorio il Presidente

Ing. Antonio VENDITTI

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)